

IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

LE INSE

si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, alla Posta n. 7 - MILANO, e in altri punti salite tutte.

Giovedì 3 ottobre 1907

Direzione

Udine, Vicolo di Prampero N. 4.

ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8.50 - per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gli abbonamenti non disdettagliati si intendono rinnovati.

Ai corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pieghi non affrancati.

Anno VIII - N. 225

Nonne iuvant animos laudes quas carmina fundunt
In cruce signatos iura quod alma tegant

Omnes ergo simul crucis obstringamur amore:
Quae vicit mundum, vincat et ipsa modo
PETRUS Archiep. Utinen.

Nemici del genere umano

Come trovare una definizione più caratteristica e rappresentativa? Era questo l'appellativo che si dava un giorno ai primi cristiani. Così venivano designati — ironia di nomi! — i miti seguaci di Gesù che predicavano e praticavano una vita tutta purezza e amore. La storia non ha tardato a sfatare la stollida accusa che poggiava su pretesi delitti attribuiti ai cristiani. Se qualcuno meritava l'elogio di amico del genere umano dessi erano; cristiani che senza curarsi al despotismo ed all'egoismo imperante inculcavano la legge del perdono e della fratellanza e proclamavano alto in faccia ai tiranni i diritti intangibili della umanità e della coscienza.

V'hanno però ai giorni nostri delle persone o meglio degli esseri che vogliono a tutti i costi passare alla storia col nome di nemici del genere umano.

In caso diverso la loro condotta riesce inespugnabile. Questi sono le varie gradazioni di settari che col nome di teppisti infestano il bel paese. Saltando a pie pari gli innumerevoli episodi ond'è intessuta la nostra cronaca quotidiana basti per tutti l'ultimo accaduto a Pistoia la settimana passata. A Pistoia s'erano date convegno le più belle intelligenze di parte nostra. Non si erano recati colà per cospirare contro l'unità della patria, per affilare nell'ombra spade liberticide, nè per aggravare i ceppi del proletariato o strozzare la libertà di pensiero. Il loro scopo era anzi nobile, eminentemente civile degno del massimo elogio, e seguito con simpatia da tutte le anime libere e appassionato. Si erano raccolti per discutere problemi di pratica utilità; per affiatarsi, e con lumi e consigli vicendevoli studiare il modo di sollevare la classe operaia che guarda ansiosa all'orizzonte in attesa di giorni migliori. Nessun argomento riguardante la vita moderna nelle sue molteplici espansioni venne tralasciato.

Fu uno sforzo collettivo per concretare un programma di sane riforme intese ad affrettare la soluzione del grandioso e complesso problema che va sotto il nome di questione sociale. Niente quindi di anormale e di criminoso. Eppure il teppismo volle affermarsi in tutta la sua brutalità. Nel mentre a Pistoia affluivano dalle varie parti d'Italia dotti sociologi, brillanti oratori animati da un ardore intenso di bene vi accorrevano pure i *bassi fondi* della Toscana col proposito deliberato di turbare la serena discussione dei cattolici. Diffatti fischiarono lanciando anche all'indirizzo dei cattolici frasi villane, e non contenti delle parole passarono a vie di fatto con sassoline non rispettando neppure le signore, suscitando l'indignazione di quanti non hanno abdicato al senso civile. Come quindi definirli?

Non andava loro a genio la settimana sociale indetta dai cattolici? Chi ha mai contestato loro il diritto di pensarla diversamente, di aver concezioni politiche sociali agli antipodi delle nostre? Quando mai i cattolici si sono sognati di disturbare le loro riunioni, i loro congressi? Si guarderanno bene dal rispondere dal momento che essi non ragionano, che combattono per odio e per sistema tutto ciò che proviene dai cattolici, che non sanno assorgere alla serena visione degli interessi sociali che sono superiori alle lotte di classe, alle grète questioni di partito. Io non so trovare parola più efficace che chiamandoli nemici del genere umano. Lo storico futuro rileggerà di episodi incivili che beatificarono l'Italia in questo triste periodo per essere veridico sarà costretto a dividere i cittadini d'Italia in due categorie, cittadini civili e selvaggi.

Su questi ultimi sarà chiamato il freno a dire la sua parola per verificare se si tratti di una parziale degenerazione della specie umana, o di uno di quei ricorsi atavici che giustificano la tesi darwiniana.

Livio.

NOTIZIE VATICANE

Il cav. Leonori dal Papa.

Roma 2. — Il Papa oggi ha ricevuto oltretutto M. r. Aversa internunzio Apostolico di Cuba e Portorico, Mons. Balestra Arcivescovo di Cagliari, Mons. Nicotera internunzio a Vienna, in udienza di congedo, il cav. Leonori cameriere segreto di cappella e spada, col quale si è congratulato per la recente vittoria riportata sui partiti sovversivi, colla ordinanza della Camera del

Consiglio del Tribunale che lo proscioglieva da qualsiasi delle terribili accuse lanciate e provalate sul suo conto.

La missione eritrea.

Roma, 2. — Stamattina padre Angelo della missione eritrea, accompagnato dal superiore del convento di Roma dei cappuccini, fu ricevuto da Pio X al quale ha fatto dono degli evangeli e degli atti dei Ss. Apostoli in lingua etiopica, di una grammatica italo-tigrina e di altre opere stampate a Keru dalla tipografia della missione. I volumi sono riccamente rilegati. Pio X ha mostrato di gradire moltissimo il dono.

Un principe siamese in Vaticano.

Roma, 2. — Il principe del Siam, Tomok, si è recato in Vaticano a visitare lo studio di arazzi. Il principe dopo essersi congratulato col prof. Gentile per l'arazzo che rappresenta la glorificazione di S. Giuseppe ha visitato la cappella Sistina e si firmò nell'albo dei visitatori.

Lo spunto Nasiano.

Roma, 2. — Oggi dalla Commissione istruttoria dell'Alta Corte di Giustizia, è stato inteso l'economista al Ministero della P. I. cav. Fornari.

L'interrogatorio è stato importantissimo, e si assicura che il principale quesito sia stato questo: «Poteva l'on. Nasi commettere i reati di cui è imputata all'insaputa dei suoi dipendenti?»

A CONSOLAZIONE DEGLI ANIMI AFFLITTI!

Roma, 2. — A proposito degli attacchi fatti in questi giorni all'on. Tittoni, la ufficiosa *Capitale* dice: «Nessuna crisi ministeriale è in vista, a consolazione degli animi afflitti. Intanto non è inutile osservare come sia caduta la base di questa opposizione politica, che una volta si faceva con argomenti seri e reali, tali da interessare veramente l'opinione pubblica, e che oggi è ridotta a basarsi in parte ad accuse sul genere di quella che riguarda il promesso intervento del Vaticano all'Aja, ed a rivestirsi colle penne del corvo augurando malattie fisiche ai Ministri: Rimane però assodato questo fatto che l'opposizione, sentendosi incapace di rappresentare un vero partito di Governo, va all'elemosina di piccoli posti di Ministri, anche sotto la presidenza di quell'on. Giolitti, di cui ha detto tanto male.

L'anniversario del plebiscito.

Roma, 2. — Oggi l'anniversario del plebiscito romano passò quasi inosservato. Scarsissime le bandiere e quasi tutte nei pubblici edifici. Stasera illuminazione dei palazzi capitolini e delle pubbliche piazze ove suonarono i concerti. La premiazione degli alunni delle scuole comunali, che si teneva solennemente in Campidoglio, ha luogo nelle singole scuole. Un manifesto commemorativo pubblicato stamane dal commissario regio, che ha inviato anche il consueto telegramma al Reale, è basta.

Fanno la pace.

Ottava, 2. — Il governo ha deciso di pagare l'indennità reclamata dal Giappone per le perdite subite in occasione dei disordini di Vancouver. La città di Vancouver non vuole però versare l'ammontare dell'indennità al governo.

Londra, 2. — I giornali pubblicano il seguente dispaccio da New York in data di ieri: «Secondo un telegramma da Washington si ritiene nei circoli bene informati che il segretario di Stato Taft riprenderà durante il suo soggiorno a Tokio i negoziati per il trattato fra gli Stati Uniti e il Giappone. Tali negoziati furono quasi interrotti al momento in cui avvennero i disordini di San Francisco».

Gli amici del Vaticano

Il *Secolo* — e dietro a lui la minor stampa radicale — continua la campagna contro il riavvicinamento del governo italiano al Vaticano. Nel numero di ieri circa due colonne di prosa per dimostrare come e qualmente il governo abbia consegnato alla S. Sede una rendita di 105 mila lire. Ma e chi sono costesti amici del Vaticano? Lo dice il *Secolo*:

«Fu il ministero Zanardelli con Cocco Ortu alla Grazia e Giustizia che fece, dietro le litigiose istanze del Vicario Generale di Roma, i primi studi della que-

stione: fu Fortis con Finocchiaro-Aprile che dispose la transazione; fu nel Consiglio dei ministri presieduto da Sonnino, presente anche l'on. Sacchi allora guardasigilli, che fu approvata la presentazione del progetto di legge».

Ecco gli amici del Vaticano: Zanardelli, quello del codice contro la libertà del Clero; Fortis e Finocchiaro, due framasconi di alto rango; Sonnino, ebreo e protestante; Sacchi, l'anticlericale ministro, che diede la grazia alla buona Linda Murri.

Non c'è che dire; il Vaticano conta di buoni e fedeli alleati.

Note e commenti

Per altre ragioni!

Il *Corriere della sera* riceve da Vienna: «Come già sapete a Dresda circolano insistenti le voci che il Re di Sassonia intenda contrarre un nuovo matrimonio. Si dice anche che il Vaticano, per varie ed importanti ragioni politiche, sarebbe disposto ad annullare il primo».

Che giornale, la cui serietà è molto problematica, pubblicando di tali frotole — è compatibile; ma che le raccolga la stampa che ha la pretesa di essere seria, non è compatibile. Come, il Vaticano «per varie ed importanti ragioni politiche» sarebbe disposto ad annullare un matrimonio? Il Vaticano non ha questa autorità. Se il matrimonio è valido, è e resta valido — sia esso il matrimonio di un oscuro servo della gleba o di un coronato principe. E la storia della Chiesa ha qualche cosa in proposito.

Perchè riconosca!

La notizia che i giornali ricevono poi do Lipsia fa il paio con quella di Vienna: Eccola: «Secondo la *Leipziger Neueste Nachrichten* la signora Toselli si recherà a Roma per ottenere dal Papa che egli riconosca il suo matrimonio.

Il principe Massimiliano di Sassonia, suo ex-cognato che copre un'alta carica nella gerarchia ecclesiastica, si trova presentemente a Roma e non sarebbe escluso che la signora Toselli cerchi di incontrarsi con lui per averne l'appoggio presso il Papa». Premettiamo che il principe Max di Sassonia copre nella gerarchia ecclesiastica una carica così alta da esser un semplice e modesto prete, che insegna alla università di Friburgo e che la domenica la trascorre nei villaggi in mezzo agli operai, ai quali dispensa aiuti morali e materiali. Ciò premesso, domandiamo: Come il Papa ha da riconoscere un matrimonio civile fatto a Londra? Che c'entra il Papa nei contratti matrimoniali civili? E' forse il Papa capo dello Stato italiano, che convulsa qui gli atti conclusi negli altri Stati? Notizie, stranamente amene ma che il pubblico legge con tutta scortata... Oh, non per nulla si vuole, si cerca, s'impone la ignoranza del catechismo!

Per l'onomastico di domani.

Roma 2. — Venerdì si celebra nella chiesa teutonica di S. Maria dell'Anima una solenne funzione per l'onomastico di Francesco Giuseppe.

Interverrà l'incaricato d'affari, d'Austria unitamente al personale d'ambasciata. Dal coro assisteranno alla chiesa i Cardinali Merry del Val e Gotti.

La scuola perosiana eseguirà la messa solenne del Palestrina.

Terminata la funzione, i rettori degli istituti nazionali austriaci si recheranno all'Ambasciata per presentare le felicitazioni.

Gli scandali clericali. Un tentativo fallito

E' stata resa di pubblica ragione l'ordinanza del giudice istruttore avvocato Bay, colla quale è stato assolto per assoluto difetto d'indizi il cav. Aristide Leonori, direttore dell'istituto di San Filippo un'altra delle tante vittime dell'odio anticlericale.

Come i lettori ricorderanno, mentre imperversava la bufera anticlericale, in seguito ad una lettera anonima inviata alla Questura di Roma, fu ordinata un'inchiesta, o venne affidata al Commissario De Clementi.

L'ospizio San Filippo venne chiuso, i ragazzi furono ricoverati all'Ospizio in Via del Falco, e il cav. Leonori fu denunciato all'autorità giudiziaria.

I giornali liberali s'impadronirono del preteso scandalo, e i soci dell'Associazione *Giordano Bruno*, pubblicarono anche una

loro inchiesta in proposito, dalla quale risultava che il Leonori era un degenerato corruttore!...

E dopo ciò, opportuno ci sembra di riprodurre quello che la non clericale e non sospetta *Gazzetta di Parma* scriveva in uno dei suoi ultimi numeri?

Oramai «gli orribili fatti» si limitano a quelli successi nel clandestino ricovero di Milano, sul quale pende ancora l'inchiesta giudiziaria e intorno alla quale — in causa dell'impenetrabile riserbo, che si sono imposti i magistrati inquirenti — si è fatto un assoluto silenzio.

Anche intorno a ciò, provendiamo che ben poco rimarrà dell'enorme gonfiatura dei primi giorni. Disordini materiali, sordida sporcizia, scarsa moralità, in chi frequentava quel bugigattolo assurdo a dignità d'istituto educativo; mania religiosa, isterismo monarchico in chi lo dirigeva, e perciò, gravi e tristi conseguenze per le ricoverate; ma niente di quelle cose ripugnanti e veramente orribili, cui accennò, con soverchia fretta, la circolare ministeriale, redatta probabilmente da qualche funzionario, il quale, per tutto, prudenza ed ingegno, era alla stessa altezza del trasloco sottoprefetto di Savona.

Di fronte alle anzidette risultanze, cade qualsiasi ragione per la campagna anticlericale. E' provato che gli scandali clericali e gli «orribili fatti» che richiamarono le autorità governative all'esercizio del loro dovere, non furono che un pretesto poco pulito escogitato da chi aveva interesse a porre in agitazione il paese.

La campagna anticlericale, non ha e non ha mai avuto che una ragione elettorale. Si muove guerra alle istituzioni cattoliche, non a difesa dei buoni costumi, ma unicamente, perchè i cattolici contrastano fieramente il passo alle ambizioni socialiste ed a quelle mezze coscienze che sono i radicali.

Ridotta la questione in questi vari termini, l'anticlericalismo non è che uno spauracchio innocuo. Per quanto abbiano mutato denominazione, sono sempre i nemici degli attuali ordinamenti politici e sociali che ci stanno di fronte. La loro maschera non ha tratto in inganno che gl'ingenui. Ma adesso che la maschera è caduta, agli occhi di tutti si manifesta il sovversismo in tutta la sua laidezza.

Il Sepolcro di Marcellino.

Roma, 2. — L'Italie dice che il prof. Muricchi ha ritrovato il sepolcro di papa Marcellino che si troverebbe nel cimitero di Roscolla nella cripta di Acilio.

Una festa italiana a Bukarest.

Bukarest, 29 settembre. (g. a.) — Sabato e domenica si ebbe qui un piccolo congresso delle Società italiane della Romania. L'iniziativa sarebbe stata ottima, ma ci mancava il più. Invece che trattare gli interessi degli emigranti italiani, invece che studiare il miglioramento delle proprie condizioni coll'istituire, per esempio un ufficio del lavoro, una Cassa di Risparmio, una scuola tecnica ecc., le società concentrate qui in quei due giorni si diedero ad un festaiolismo di bassa lega, tanto che il tutto terminò in eccessive ed indecorose libazioni.

A quando ed a chi la cura dei nostri interessi?

Parè che l'Opera d'Assistenza riesca in breve a fare anche in questa nazione quello che ha già compiuto nella Svizzera, nella Francia e nella Germania.

L'IGNORANZA DEGLI SCIENZIATI.

Il protestante tedesco dott. Dennert ha testè compiuto uno studio sulle credenze religiose dei 300 scienziati che più si distinguono negli ultimi quattro secoli. Il libro del Dennert dà queste notizie. Nel 1.º periodo, dal secolo XV al XVII abbiamo 82 scienziati. I più celebri, 79 di numero, sono cattolici praticanti. Per esempio: Newton, Huiggen, Leibniz, Galileo, Copernico ecc. Nel 2.º periodo, secolo XVIII, ne conta 55 e di questi solo 5 non credenti o indifferenti. Nel 3.º periodo, secolo XIX, il Dennert cita 167 scienziati. Su questo numero, 124 sono credenti e praticanti, 27 di fede dubbia, e 12 appena gli increduli. Quanta fede nei moderni più illustri naturalisti! I nomi di Hermite, Pasteur, Hani, Ampère, Panchiani, Stoppani e tanti ancora, sono glorie nostre.

Siccome la fede è definita la rete degli ignoranti dai professorucci triangolari e dalle cime collettiviste, rimane assodato che la massima parte degli scienziati è... ignorante.

UNA CORSA ALL' ESTERO

Impressioni.

Amburgo, settembre.

Amburgo, città libera con 1 milione di abitanti, posa alle spiagge dell'Elba qui molto vasto e profondo, non molto lungi dal Mare del Nord. Essa è grande quanto Berlino, industriale e per conto di commercio vien subito dietro a Londra e New-York. In ogni dove della città scorgi febbrile attività che alle spiagge dell'Elba pare giunga al parossismo. La mia prima visita fu al porto. Fatto un giro in battello sbarcai presso il gran piroscalo *Wandersee* che volli visitare. Esso è lungo 375 m. costa 33 milioni ed è uno dei migliori del Lloyd tedesco.

Non vidi Hotel così spazioso e con tante comodità come ne possiede quell'immenso mostro galeggiante.

Nel giro per la città in carrozza vidi il Rathaus (municipio) elegante costruzione in stile del Rinascimento tedesco con una torre molto alta — la Chiesa di S. Michele molto grande e bella — la Chiesa di S. Nicolò — il monumento al Principe di Bismark (quanto monumento a quello scaltro politico) in granito alto 18 m. e una infinità di bellissime ville.

Il dopo pranzo volli visitare il Thierpark, luogo molto interessante e famoso. Questo parco zool. non si presenta solo le diverse famiglie zoologiche dei diversi paesi, ma pur anche gli uomini e le situazioni dei diversi paesi. E c'è molto da stupire a vedere quei baldi uomini, della Somalia a mo' d'esempio, con le loro melanconiche donne, i loro furbi fanciulli lottare, cavalcare, conversare nei loro patrii costumi, fra le loro spelonche, in mezzo ai loro prediletti guimanti. La riproduzione dei siti poi sopra ogni dire bene fatta e si trasporta da un punto e l'altro della terra, ti mette nello stato di una vera illusione. Le rappresentazioni sono pure impressionanti per l'audacia incredibile dei domatori e la varietà degli esercizi eseguiti da una dozzina di leoni, orsi e cani. In questi luoghi c'è pur molto da imparare ed è molto a lamentare la mancanza assoluta di giardini zoologici in Italia.

Alla mezzanotte del 29 partiva alla volta di Münster ove si trova l'imperatore Guglielmo ed il principe della Corona. Münster conserva un carattere antico. — Il Rathaus — la Lambertikirche e moltissime delle private abitazioni sono fabbricate in stile medioevale, altre in stile barocco del 1700. Questa città è la maggior parte cattolica, ha la sede vescovile, e bellissime chiese. Il Duomo di S. Paolo è antico, possiede molte statue e quadri artistici del 1300 e 1200. Münster possiede pure una ottima Università con 1300 studenti, ora insigniti del titolo d'imperiale da Guglielmo. Vidi, come desiderava questo magnifico Re. Ammirai i grandiosi festeggiamenti del papale Münsterense, e superbi dragoni — il corteo — il Kronprinz e infine serio, punto commosso ai frenetici *hoch* il gran Kaiser «deutschland liberalles». Germania dappertutto — non plus ultra — essi cantano i tedeschi e questo orgoglio megalomane tutti, perfino le donne il sentono. Potrei atterrarlo io che mi guadagnai le ire della mia alberghiera, una buona donna protestante, per averle negato solo per cella.

Da Münster passai a Bochum bassa Vestfalia. Nessun lo crederebbe, ma Bochum è una città di più che 100,000 abitanti, ma una città semplicissima ed altrettanto industriale. A Bochum risiede la direzione degli Uffici di Lavoro per la Vestfalia e la Lorena sotto la mano maestra del profess. Maina. E qui quante cose avrei a dire! Ma i miei sono appunti non relazioni; e qui perciò — perciò punto, esortandovi a viaggiare, a viaggiare molto... W.

SOCIALISTI POCO FORTUNATI.

Londra, 2. — I socialisti inglesi fanno in questo momento un'attiva propaganda nelle campagne, ma sono male ricevuti dai contadini.

A Yeovil (Somerset) i contadini hanno bastonato gli oratori socialisti che sono stati costretti a fuggire e dopo averli inseguiti, hanno lapidato la casa dove si erano rifugiati. In seguito a questo incidente, la polizia ha vietato le riunioni all'aria aperta. D'altra parte la società municipale di Londra organizza per il 24 ottobre delle conferenze nel cortile municipale allo scopo di studiare i mezzi per far fronte ai pericoli che presenta la diffusione delle dottrine socialiste.

La Rèclame è necessaria al commercio quanto l'ossigeno ai polmoni. Senza la Rèclame non c'è successo possibile; la capacità di direzione, la solidità di giudizio, l'intelligenza non valgono la Rèclame.

Andrew Carnegie.

Uno scacco laico.

Milano, 2. — Nella seduta del Consiglio provinciale di ieri sera, il consigliere Merlini, a nome dei socialisti, motivando un suo ordine del giorno con gli scandali riferentisi all'Istituto Fumagalli nel viale Monza, ha chiesto alla provincia che si provveda ad istituire degli Asili infantili provinciali con istituti laici.

La deputazione ha dichiarato che gli istituti infantili esorbitano dalle competenze scolastiche provinciali ed ha proposto di discutere un ordine del giorno puro e semplice.

Dopo una vibrata confutazione di Meda venne respinta l'interpellanza Merlini.

Il Papasso dispensa reliquie.

Recano i giornali: « Ettore Ferrari, gran maestro della massoneria, ha rimesso all'Associazione *Giordano Bruno* la targa portante la iscrizione della decapitazione dei patrioti Monti e Tognetti avvenuta nel 1867 in seguito alla sommossa tentata per la liberazione di Roma, e rinvenuta nelle demolizioni della Chiesa di S. Nicola in Arcinore; tali targhe funerarie si usavano, ai tempi della dominazione pontificia, porre sulla porta delle chiese per invitare i fedeli a pregare per l'anima dei disgraziati condannati a morte: la targa è stata accompagnata da una lettera con la quale Ettore Ferrari consegna all'associazione lo storico cimelio perchè sia gelosamente conservato. »

Sicchè anche il culto ed il dogma delle Oh la superstizione... Cattolica!

La desolazione delle pioggie.

Parigi, 2. — Si ha da Sommieres: Le vie e le cantine sono coperte di un fango denso ed altissimo. In alcuni luoghi le acque sono salite fino a tre e quattro metri di altezza. Alcune botti vuote o piene di vino sono state trasportate ad una distanza di parecchi chilometri. Tutti i negozi sono irreparabilmente danneggiati. Le merci che contenevano sono avariate.

Il battesimo di un giovane somalo.

Roma, 2. — Stamane nella chiesa di Santo Stefano degli Abissini, il cardinale Cassetta ha battezzato un giovane somalo che dal prefetto apostolico del Benadir, padre Guglielmo da San Felice, fu riscattato dalla schiavitù. Un gran numero di preti, di curiosi e di affionisti è accorso nella piccola chiesa degli abissini che attualmente è officiata da quegli stessi trinitari che hanno l'amministrazione della prefettura apostolica del Benadir. Le origini di questa chiesa cui è annessa una casa per i pellegrini etiopi e abissini che si recano a Roma, risalgono al Medio Evo.

Corazzata pignorata per un debito della Regia Marina.

L'Avanti ha da Spezia che la Banca coop. lun. di Sarzano ha fatto pignorare la *Dattilo* radiata dal ruolo del naviglio di Stato e resa inservibile alla difesa, sprovvista di attrezzi, armi, munizioni e provviste, per un debito non pagato dalla R. Marina. E valutata ora 800 mila lire, mentre costò 25 milioni.

L'atto di pignoramento seguita dichiarando di aver nominato custode della nave il signor Santoniello Alberto, capo furiere di prima classe, il quale, proseguendo testualmente l'atto, « promette e si obbliga di custodire detta nave e presentarla a ogni richiesta della giustizia. »

Francesco Giuseppe raffreddato.

Vienna, 2. — Secondo una corrispondenza ufficiosa, l'imperatore deve evitare conversazioni prolungate per un lieve raffreddore. Le udienze sono sospese. L'imperatore rimarrà in riposo alcuni giorni a Schenbrunn.

Anarchici che fanno saltare un treno.

Londra, 2. — L'*Evening Standard* ha da Odessa che gli anarchici terroristi hanno fatto saltare un treno express proveniente da Vienna nel quale si trovavano parecchi turisti inglesi. Un vagone si incendiò. Parecchie signore e bambini furono ustionati.

Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei cambi del giorno 2 ottobre 1907.

Rendita 3.75 0/0	L. 101.32
» 3 1/2 0/0 (netto)	» 100.60
» 3 0/0	» 69.—
Azioni.	
Banca d'Italia	L. 1167.—
Ferrovie Meridionali	» 663.—
» Mediterranee	» 393.—
Società Veneta	» 185.—
Obbligazioni.	
Ferrov. Udine-Pontebba	L. —.—
» Meridionali	» 342.—
» Mediterranee 5 0/0	» 496.75
» Italiane 3 0/0	» 339.50
Credito com. prov. 3 3/4 0/0	» 492.25
Cartelle.	
Fondataria Banca Italia 3.75 0/0	» 497.50
» Cassa risp. Milano 4 0/0	» 503.50

DALLA PROVINCIA

Ampezzo

30 settembre.

Una inaugurazione.

La sala di ricreazione dell'Asilo infantile, di cui altra volta vi ho parlato, è un fatto. E' riuscita spaziosa e bellina. Naturalmente non ha avuto ancora l'ultima pulitura, ma l'avrà. E' in legno ma solidamente costruita. Servirà specialmente per ricreazione dei bambini e per i saggi dell'Asilo, ma potrà anche essere usata a teatrino popolare quando l'Asilo sarà chiuso, cioè durante l'inverno.

Ieri sera avemmo l'inaugurazione di questa sala con il dramma: *la generosità di Montesquieu*; in cui diedero buona prova artisti minuscoli dai 10 ai 13 anni. Brillantissimamente sostenuta la farsa: *Un medico in condotta* dai medesimi attori e da altri della stessa età. Tra il dramma e la farsa un quadro vivente quasi improvvisato ma assai ben riuscito: *Dagati* dove tutte le figure, dal colonnello De Cristofis all'ultimo fantaccino caduto, erano sostenute da fanciulli. Gli scenari erano stati dipinti a bella posta da un artista, specialista del genere, appositamente invitato e retribuito con grandi cumoli di cordialità e di buona cera. Tra atto e atto un fonografo, concesso gentilmente da un'egregia famiglia ampezzana, divertì il pubblico con le sue belle trovate.

E il pubblico che vi era accorso numerosissimo, applaudi calorosissimamente mostrando col fatto vivo desiderio di una fioritura drammatica invernale, che, speriamo, non mancherà.

Tolmezzo

2 ottobre.

L'incendio d'uno stallo.

Sul piano di Glerarie, ad un quarto d'ora da Cedarchis, lunedì dopo mezzogiorno s'incendiò lo stallo di certo Massarini. Il fuoco, come venne confessato da uno dei piccoli incendiari, fu appiccato da due fanciulli di Caduana, che, ritornati da una delle solite scorriere campagnole, carichi di bottino, si posero a far cuocere le frutta ancora acerbe nella stalla ch'era aperta e priva di animali.

Il fuoco ingrossandosi, s'attaccò al fenile che venne distrutto assieme allo stallo, di cui rimangono quasi solo le mura.

Si chiederebbe ai genitori una più attiva sorveglianza sui loro figliuoli in luogo di quella quasi assoluta noncuranza che hanno di essi, se non vogliono presto e tardi, come nel caso presente, sentirne gli effetti.

Casarsa

Nuova stazione meteorica.

Il dì 1 ottobre ha incominciato a funzionare a S. Giovanni presso Casarsa della delizia una stazione termo-idrometrica, eressavi dal R. Ministero di Agric., e venne affidata alla direzione del sac. Giacomo Iop vicario vescovile. La stazione dipende dal R. Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma.

Sanguarzo

2 ottobre.

Acquedotto.

Sono cominciati i lavori dell'acquedotto del nostro paese: verrà rimessa a nuovo tutta la tubatura che fin'ora era in cemento, ed adesso si farà in ghisa; i paesani sono, non occorre il dirlo, contenti, sperando così in seguito di non aver più a soffrire la terribile penuria d'acqua patita talvolta in passato.

Filossera.

Di questi giorni si sparse la notizia che filossera regna in qualche vigneto delle nostre parti: chi la ha, si sacrifichi per l'amor degli altri.

Vendemmie.

Dopo la spettacolosa raccolta delle pesche (si vendevano anche a 3 (tre) centesimi il chilogrammo) si ha già cominciata la raccolta dell'uva che è proprio in grandissima quantità, tanto che vi è gran pensiero per i recipienti occorrenti.

Si ha anche già del vino nuovo, di cui qualcuno, malauguratamente, ne potrebbe già dire degli effetti.

Latisana

2 ottobre.

Curazia di Ronchis innalzata a Parrocchia.

Le aspirazioni del popolo di Ronchis sono state assecondate. La Rev. ma Curia Arciv. sentito il parere del Capitolo della Metropolitana, visto che l'Abazia di Latisana anche senza Ronchis resta sufficientemente provvista, che la filiale può provvedere decorosamente al mantenimento di un proprio parroco, ha emesso decreto di *smembramento* verso il tenue contributo annuo di L. 150 da parte della filiale alla matrice. Questa notizia torna di conforto ai curaziani di Ronchis e di onore all'egregia Commissione, che lavorò assiduamente, non senza sacrifici, per realizzare una speranza da tanti anni vagheggiata. Siamo ben certi che il Governo, desideroso di pace, vorrà

dare l'ultimo assenso a quel paese che nel rivendicare i propri diritti mantiene sempre un contegno corretto.

Ancora sul processone.

Ad avvalorare la nostra supposizione che sotto le vesti azzimate dei sigg. Tavani e dott. Ballico colla querela si volesse colpire un partito, sta la dichiarazione fatta dall'avv. Spagnol al dott. Ballico in pubblico esercizio ed alla presenza di diverse persone.

Disse l'avv. Spagnol, « che se avesse saputo che era imputato il dott. Ballico, non sarebbe venuto a sostenere le ragioni del Caneva; che egli venne... male informato dal Caneva stesso e amici suoi, che gli scrissero invitandolo a portarsi a Latisana per difendere un povero proletario oltraggiato da ricchi prepotenti ». Senza commenti!

La commissione edilizia.

esiste in Latisana? Se si osservano certi lavori eseguiti in questi ultimi mesi, intorno a dei fabbricati, nonché certe tinte che si danno ai muri, si deve dire: qui manca l'estetica, manca il buon gusto e più di tutto manca (?)... e quanto! la commissione edilizia, se vi è.

E l'amministrazione comunale non provvede?

Un lutto.

Verso le ore 2 di questa mattina è morta in Venezia nel bacio del Signore Lina Beltrame moglie del cav. Zuzzi, assistita amorosamente fino all'ora estrema da tutti i congiunti.

La salma accompagnata da D. Gio. Batta Titolo giungerà qui domani alle ore 17. Alle famiglie Zuzzi e Beltrame giunga l'espressione del nostro cordoglio.

Sacile

2 ottobre.

Epurazione sociale.

L'opera dell'autorità giudiziaria per arrestare una buona volta gli autori dei furti che da due anni vengono perpetrati in questa città, pare non vada scemando. Fu arrestato certo Fratolin Antonio di Bania e due suoi figli, il primo a Pordenone il giorno 28 ed i secondi a Sacile il 29; poi a Cordignano fu arrestato il noto Micheluz Antonio di Rorai Grande, il quale venne tradotto alle carceri di Pordenone. Le indagini continuano, poichè pare vi sia una lunga catena di complici.

Braccio schiacciato.

Certo Menegon Giuseppe di Enrico, di anni 22, di Susegana, deviatore in prova in questa stazione, ieri sera (1.0 ottobre) stava manovrando col treno merci 6136 per apparecchiare carri in partenza. Accidentalmente rimase col braccio destro e la mano schiacciati fra due repulsori di due carri in manovra.

Quasi svenuto, venne subito accompagnato dai compagni Dorigo Valentino e Abatini Luigi dal medico del compartimento sig. Monis dott. Placido, il quale subito gli prestò le cure del caso.

La contusione è grave, ed il povero Menegon salvo complicazioni, ne avrà per parecchio tempo.

Morto nel Canadà.

De Marchio Eliside di Basilio, di anni 21 da Vigonovo, trovavasi a lavorare nel Canadà. Vittima di erudo morbo lasciò nella desolazione la sua famiglia ed il paese.

Ariis

27 settembre.

Le proiezioni in Parrocchia.

Ho assistito oggi ad un esperimento di istruzione catechistica fatta per mezzo delle proiezioni da questo parroco, ai fanciulli e alle fanciulle.

La prova fu fatta di giorno nella sala della Cassa Rurale, ottenuto il buio per mezzo di una protezione di carta nera sulla invetriata.

Il piccolo pubblico era diviso in due riparti: i maschi cioè separati dalle femmine. Sulla parete di fondo pendera la tela; in mezzo alla sala stava la lanterna.

L'esperimento era molto interessante nel senso che si trattava di vedere:

1. Se il catechismo fatto con proiezioni giovasse o no qualche cosa della sua serietà.
2. Se le proiezioni si accostassero o meno alla esposizione dottrinale.
3. Se l'immagine aggiunta alla parola giovasse o no a facilitarne la ritenzione nella memoria.

Prima di tutto ho constatato con piacere come fanciulli e fanciulle sieno accorsi con istancio, quasi ad una festa al catechismo illustrato; tanto che il Parroco credette bene di prometterlo come premio per la loro assiduità ed attenzione al catechismo non illustrato.

Il Parroco incominciò subito a dare alla piccola adunanza l'intonazione più gaia e più religiosa.

Priestata sulla tela l'immagine di Gesù fra i bambini, egli fece davanti a quella, come davanti ad una pala d'altare, recitare alcune preghiere, e fu ammirato della

devozione con cui, congiunte le mani, pregavano fanciulli e fanciulle.

La causa della serietà era vinta.

Poescia cominciò il catechismo con la spiegazione del *Pater Noster* e di una parte del *Credo*. Le immagini si succedevano sulla tela illustrando la parola. Osservai che i fanciulli erano attentissimi, in perfetto silenzio, seduti o ritti in piedi, montati anche sulle sedie protesi a guardare e ad ascoltare. L'aspirazione dottrinale del catechismo certamente doveva guadagnarne assai. Appena apparsa l'immagine, dopo un primo sguardo, i fanciulli volgevano la loro testa al parroco per ascoltarne la spiegazione, e bisognava vedere con che avidità guardavano e ascoltavano!

Finito il catechismo, fu chiuso con altre poche preghiere; e vennero spalancate le finestre.

Allora presi ad intervistare i fanciulli su ciò che avevano veduto ed ascoltato. E trovai che l'immagine avea ben giovato alla buona memoria dell'istruzione.

I fanciulli poi erano contentissimi di aver assistito a una tale forma di insegnamento e se la ripromettevano ancora qual premio della loro assiduità alla Chiesa.

Per parte mia ringrazio il Parroco di Ariis dell'esperimento cui mi ha fatto assistere, e prego Dio a benedire la sua valida opera pastorale. P. Roberto da Nove.

Rodeano

1 ottobre.

Fulmine... enciclopedico.

Durante questa notte si scatenò qui da noi un furioso temporale accompagnato da una pioggia torrenziale e da una batteria di scariche elettriche incedendo terrore in tutti i terrazzani. Vi furono case soverchiate, filari di viti e alberi schiantati, o piegati al suolo, smussati i cantoni d'una casa in costruzione. Con tutto ciò i danni non sono rilevanti. Il male invece, il malanno e la croce addosso l'ebbe la famiglia D'Angelo Oualdo che fu vittima delle bizzarrie d'un fulmine. Si scaricò questo violentemente sopra un comignolo spezzando per metà, quindi si calò qui nella sottostante cucina, atterrà la campana aspirante del fumo, staccando insieme un pezzo del pavimento della camera soprastante, dove dormivano tre fanciulli e il vecchio loro nonno. Il povero vecchio svegliatosi di soprassalto, vide in mezzo al balenar dei lampi, la testolina d'un fanciullo in fiamme. In preda ad uno spavento indicibile, balza dal letto, corre, si precipita sul fanciullo per spegnere il fuoco, il che fortunatamente fece; ma il misero non s'era accorto che un pezzo del pavimento era stato atterrato dal fulmine, per cui si vide d'un tratto in cucina sopra le rovine prodotte dal medesimo. Rimase lo sventurato privo quasi di sensi per una buona mezz'ora, poi ritornò allo stato normale per cui si crede scongiurato ogni pericolo.

Le trovate però del fulmine non finirono qui, poichè atterrà buona parte d'una parete d'un'altra camera circoscrivendo, poi praticò un forellino in un'altra, quindi infranse una trave nel porticato e finalmente scalfì per bene il muro della vicina stalla lasciando però il bestiame incolore e poi? e poi sarà andato all'inferno.

Il D'Angelo ha tutto coperto d'assicurazione per cui verrà risarcito nei danni materiali, non però nel terrore che tanto gli fece « tremare le vene e i polsi ».

Faedis

30 settembre (ritar.)

Festa per la benedizione della bandiera sociale.

La festa esterna fu nulla perchè guastata dal mal tempo il quale non ci ha permesso neppure di far scintillare al sole il magnifico nuovo vessillo.

Tutta la festa quindi dovette ridursi alla funzione in Chiesa, al pranzo sociale e alla conferenza del dott. Biavaschi.

La Benedizione della bandiera ebbe luogo in Chiesa alle ore 9 1/2 davanti ad uno straordinario concorso di popolo al quale S. E. Mons. Pellizzio rivolse un elevato discorso che irradiò sul volto di ciascuno tutto l'entusiasmo ed il sentimento caldo ai cui è capace il suo spirito forte.

Assistette come padrino alla cerimonia l'avv. Brosadola. Alla Messa con assistenza di Mons. Vescovo fu cantata dell'ottima musica e dopo le Cresime che furono oltre 200 ebbe luogo il pranzo sociale nella sala della Cooperativa con 110 partecipanti oltre i quali notai Mons. Vescovo, il R.mo Parroco di Attimis, il dott. Brosadola, il dott. Biavaschi, il Sindaco, Medico, Segretario comunale, Padre Gian Francesco ed altri.

La sala era ornata a verde con palloncini, iscrizioni con contenuto sociale ecc. Il pranzo venne allietato da canti, suoni di banda e soprattutto dai numerosi brindisi che scoppiarono da ogni parte della sala piena di brio, di freschezza giovanile, di entusiasmo caldo, e tutti allusivi al motto della Bandiera *Per la Chiesa e per la Patria*. Dopo la funzione vespertina si tenne nell'aula scolastica la conferenza del dott. Biavaschi, il quale reduce dalla settimana sociale di Pistoia mi apparve molto più infervorato e seppe illustrare assai bene le benemerite sociali della Chiesa

di fronte ai socialisti, buoni solo a far cagnare e dimostrazioni anticlericali.

E così terminò la festa la quale non si può negare, fu una potente scossa per il nostro popolo, fu una chiamata a raccolta delle nostre forze intorno alla propria bandiera per un nuovo ed intenso lavoro democratico cristiano, fu una spinta nel cammino ascendente delle giuste rivendicazioni popolari.

Mans.

Il Telefono del CROCIATO porta il numero 209

Cronaca cittadina

DIARIO SACRO.

Venerdì 4 — s. Franc. d'Ass.

Fiere e mercati della Provincia

Gemona, S. Vito al Tagliamento.

Bollettino meteorico del 3 ottobre

Udine Colle del Castello — Altezza sul mare Metri 130.

Ore 8 ant. Termometro 16.5 — Minima

aperto della notte 12.9 — Barometro 7.50

— Stato atmosferico vario — Vento N

pressione crescente.

Ieri vario.

Temperatura: Massima 19.6 — Minima

14.7 — Media 17.13 — Acqua caduta

mm. 2.5

„Catechismo Breve“.

IL CATECHISMO BREVE, cioè la prima parte del Compendio della Dottrina Cristiana, prescritto da Sua Ecc. Mons. Arcivescovo si trova presso l'Amministrazione del *Crociato*.

Centesimi 10 la copia, spese postali in più.

Vendesi a pronta Cassa.

Avviso ai Cresimandi.

Sua Ecc. Mons. Arcivescovo amministrerà la Santa Cresima.

Nelle Domeniche, 6 e 13 Ottobre in Rosazzo alle ore 9.

Domenica 20 Ottobre in Codroipo alle ore 8.

Domenica 27 Ottobre in Udine a mezzodì.

Il 1.0 e 3 Novembre in Udine a mezzodì, e così nelle Feste seguenti.

La fotografia dei delinquenti.

Una innogazione nelle Questure del Regno

Da qualche tempo negli Uffici di P. S. e, principalmente, negli Uffici di Questura si vanno facendo esperimenti per l'impianto di gabinetti di fotografia giudiziaria.

A Padova, tali esperimenti, furono iniziati da un paio di mesi circa col concorso di più funzionari. Ad Udine si vanno all'esteso in questi giorni.

Lo scopo di questi gabinetti è ben chiaro: il delinquente è fotografato di fronte a profilo; si assumono le sue impronte digitali, le quali sono classificate con un apposito sistema, che ne rende facile e sicuro lo spoglio, e si completa il cartellino segnalativo sistema Ottolenghi con i connotati descrittivi.

Inoltre, allo scopo di poter essere in relazione con le segnalazioni degli Stati esteri, che hanno adottato il sistema antropometrico del Bertillon, detto *bertillonage* vengono prese anche le principali misure antropometriche.

I gabinetti ora impiantati sono forniti di tutto il materiale fotografico, che può servire per riprodurre luoghi ove si sono compiuti dei reati, e le tracce visibili dei reati stessi. Alcune applicazioni speciali permettono di dire che in molti casi la fotografia ha rivelato quello che l'occhio non avrebbe potuto concepire.

La descrizione dei connotati può essere fatta o sul pregiudicato direttamente o dalle sue fotografie; e presso la Scuola di polizia di Roma i funzionari di P. S. vanno già addestrandosi col più rigoroso metodo scientifico.

L'Italia con questa iniziativa si accinge ad avere un completo servizio di segnalazione. Il merito di questa diffusione di intendimenti scientifici, vagliati con spirito pratico, è dovuto al comm. Leonardi, direttore della Pubblica Sicurezza, che appoggiò sempre la scuola di polizia e delle persone che ne sono l'anima.

Il cav. Ellero sta ora provvedendo per allacciare con i suoi apparecchi anche gli Uffici di P. S. di provincia con le città principali. Infine completerà l'impianto nelle città dell'Italia Centrale e della Sardegna.

Affetto da colica.

Ieri veniva visitato al nostro Ospedale certo Uliana Antonio d'anni 34 da Udine Avendo il medico riscontrato affetto da colica e risultando impossibile il curarlo ambulatoriamente per la natura del male, ordinò che fosse accolto nel Pio luogo.

Società esercenti tabaccai.

Iersera riunitosi il Comitato Provvisorio della Lega Tabaccai di Udine e Provincia ha deliberato d'indire l'assemblea generale dei soci per il giorno di lunedì 7 ocr. alle ore 10 ant. nella Sala Cecchini col seguente ordine del giorno:

1. Relazione sull'operato del comitato provvisorio.
2. Conferenza dell'avv. sig. Ermete Tavasani sullo scopo dell'Associazione.
3. Approvazione dello statuto.
4. Nomina delle cariche sociali.
5. Approvazione d'un memoriale d'invio a S. E. il Ministro delle finanze.

Data l'importanza di detta assemblea si confida in un numeroso concorso,

In due ore trentamila lire di danni.

Un gravissimo incendio allo stallo del tram.

Ieri sera poco dopo le 7 un orribile incendio, a lungo forse covato, scoppiava con irresistibile violenza nel fienile attiguo alla direzione del tram, a cavalli e sovrastante allo stallo.

Le fiamme uscivano furibonde dalle vecchie finestre del fienile e si lanciarono spaventose nel cielo tetro e coperto da nubi.

Appena avvertito l'incendio fu telefonato ai nostri pompieri i quali accorsero tosto sul luogo e si sforzarono in ogni maniera di isolare il fuoco.

Dall'esimio loro maestro sig. Petrucci, con mirabile maestria ed arte seppero ridurre in modo lo svolgersi disastroso delle fiamme, che si salvò tutto lo stallo ove sono alloggiati i cavalli.

Andò però distrutto tutto il fieno, circa 200 quintali e forse alla fermentazione del foraggio si deve appunto questo colossale incendio.

Sul luogo erano accorse varie notabilità cittadine, tra cui il consigliere delegato Nicolotti, le guardie scelte Fortunati e Citta, l'ass. Conti l'ing. Cudugnoello ed altri di cui si sfugge il nome.

Il direttore, sig. Antonio Cecutti, che al momento dell'incendio erasi assentato un po', arrivò in tempo a salvare registri e la cassa ordinando nello stesso tempo il trasporto dei cavalli nel vicino stallo Stampetta.

Sul luogo erano pure accorsi, oltre all'enorme folla, un drappello di carabinieri, varie guardie di finanza, alcune di città comandate dai delegati Minardi e Pisani.

Più tardi arrivò pure una compagnia di soldati del 79.º fanteria i quali pure concorsero nell'opera di estinzione.

Questa si protrasse fino alle 11 di ieri sera. Stamani ripassando per il luogo del disastro e visitando lo stallo osservammo che questo, contrariamente a quanto narra il Gazzettino è quasi intatto se si toglie l'annoveramento inevitabile di qualche trave.

I cavalli sono temporaneamente ricoverati agli stalli Stampetta ed all'Europa. Fortuna volle che non soffiassero vento, altrimenti la muova ondata udinese Barberi, sia proprio lì vicino avrebbe corso serio pericolo: duecento quintali di cera, con trucioli e macchinari sarebbero stati ghiottissimi esca al fuoco.

Da notarsi che lo stallo fu recentemente venduto al signor Emilio Crainz.

Saggio finale di ginnastica e canto all'Educatario «Scuola e Famiglia».

Gentilmente invitati ci siamo recati all'annunciato saggio finale. Ci siamo divertiti assai. Il programma venne svolto con precisione dai piccoli enfanti.

I chierici in vacanze.

Oggi i chierici che dall'Agosto si trovano a villeggiare nel Seminario di Cividale han fatto oggi ritorno alle proprie famiglie.

I prodotti del dazio.

Table with columns for product type, quantity, and price. Includes items like 'Gli introiti Dazio consumo del mese di settem. 1907' and 'Quelli del settem. 1906 scorso'.

Le contravvenzioni constatate nel mese di settem. 1907 sono 9.

Mercato d'oggi.

Table listing market prices for various goods like 'Frumento da L. 17 a L. 19 all'ettol.', 'Segala da L. 12 a L. 13 all'ettol.', etc.

I veri dentifrici Botol, di fama mondiale (Acqua-Polvere e Pasta), si vendono presso la Ditta A. Manzoni & C., di Milano e Roma.

Protesta del popolo friulano contro la guerra antireligiosa ed offerta per l'azione cattolica.

Circolare del Comitato Diocesano 9 agosto 1907.

XXXI Lista. Somma precedente L. 4776.66.

Adegiaco (II. offerta): Offrono: c. 65: Petrizzo Teresa; c. 20: Foschiani Giuseppe; c. 10: Fioritto Rosa, Eugenio; c. 15: Gargussi Maria - Minutelli Caterina - Tonetto Marianna; c. 5: Tion Costanza - Del Zotto Santa - Micheloni Giuseppe, Luigi, Guglielmo - Bulfoni Luigi - Conti Giovanni - Mauro G. B. - Petri Pietro, Giusto - Nonino Antonio - Dominisani Giuseppe - Del Zotto Elisabetta - Tioni Amabile, Benvenuta - Gentile Maria - Redenta - Petri Maria - Dominisani Teresa, Giuseppina, Teresa, Maria, Maria fu Luigi Bulfoni, Maria fu Pietro Fiore, Agata e Amelia - Cornacchini Anna, Caterina - Rossi Maria - Tragoni Teresa e Anna - Dominisani Teresa - Benedetti Silvia - Foschiani Adele, Agnese, Filomena e Olanda - Biesuffi Maria - Geretti Clotilde - Rossi Luigia, Anna, Maria - Conti Anna - Tioni Anna - Salt Luigia - Petrizzo Regina, Gemma - Gentile Isabella, Angelina, Assunta - Brunoni Caterina - Mauro Luigia - Tragoni Regina - Favit Maria - Nonino Maria, Amabile, Irma - Dominisani Guido, Angelo, Luigi - Rossi Pietro - Benedetti Vittorio, Pietro - Foschiani Gaspero, Gio. Batta, Giordano, Luigi, Domenico - Geretti Paolo, Giacomo - Petri Angelo - Tarondo Angelo, Urbano - Micheloni Tobia.

Canazzo Carnico: Offrono: l. 3: sac. Girolamo Costantini; c. 40: Michieli Giacomo; c. 30: Costantini Lucia - Goi Carolina; c. 20: Angeli Celestino - Macuglia Giovanni e Maria - Stroili Dorotea - Michieli Lucia - Cappello Vittorio - Brunetti Giacomo; c. 15: Zanini Maria - Monai Maria - Michieli Daniele; c. 10: Tolazzi Costantino - Puppini Caterina - Zanetti Domenico - Brunetti Giacomo - Macuglia Speranza e Speranza - Michieli Antonio - Puppini Daniele - Maddalena, Dorotea e Gio. Batta - Michieli Maria - Danna Vittoria - Zanini Lucerezia - Sghecco Luigi - Colomba Teresa - Macuglia Luigia - Costantini Maria, Angelina - Zanini Caterina - Faleschini Caterina - Monai Lucia - Michieli Romano - Monai Gio. Batta - Michieli Odorico - Cappello Santa - Cossio Caterina - Bressan Santa - Scarsini Maria - Puppini Nicolò - Stroili Lucia - Macuglia Giuseppe - Brunetti Caterina - Chianta Caterina - Macutan Maria Genniro; c. 5: Colomba Margherita - Macuglia Maria - Stroili Francesco, Giovanni - Cappello Caterina, Lodovico e Albino - Brunetti Giovanni - Stroili Maria - Puppini Basilio, Maria e Lucia - Stroili Margherita - Danna Daniele - Stroili Assunta - Michieli Caterina - Macuglia Maddalena - Rainis Domenico - Brunetti Noè - Angeli Maria - Cedolin Mattia - Codolin Teresa - Bressan Maria - Brunetti Pasqua - Mussiani Maria - Bertoli Lucia - Collavizza Domenica - Chianta Lucia, Luigi - Macuglia Elisa - Danna Emma - Brunetti Assunta - Collavizza Caterina - Brunetti Vittoria - Michieli Maria, Elisabetta - Goi

Per uno spettacolo d'opera al Minerva. Apprendiamo con vivo piacere come al nostro Minerva si darà prossimamente una grandiosa rappresentazione della «Carmen» con protagonista la celebre Eugenia Mantelli.

Echi di un annegamento. Narrammo ieri diffusamente della disgrazia fatale occorsa a due contadini che tentavano di guidare col veicolo il torrente Cormor il quale era in piena, rimanendo travolti.

Teatro Minerva. Compagnia di varietà. Questa sera alle ore 20 e 30 seguirà la 3.ª rappresentazione della compagnia Stella d'Italia, con nuovi debutti.

Teatro Minerva. Compagnia di varietà. Questa sera alle ore 20 e 30 seguirà la 3.ª rappresentazione della compagnia Stella d'Italia, con nuovi debutti.

Teatro Minerva. Compagnia di varietà. Questa sera alle ore 20 e 30 seguirà la 3.ª rappresentazione della compagnia Stella d'Italia, con nuovi debutti.

Teatro Minerva. Compagnia di varietà. Questa sera alle ore 20 e 30 seguirà la 3.ª rappresentazione della compagnia Stella d'Italia, con nuovi debutti.

Giacomo - Brunetti Veronica, Ernesto e Linda - Macuglia Maria - Puppini Giovanni fu Ant. - Tosoni Maria mar. Brunetti - Brunetti Angela - Michieli Agata - Danna Elvira - Monai Marina - Puppini Vittoria - Angeli Maddalena - Zanetti Antonio - Macuglia Oliva - Puppini Gertrude - Macutan Giacomo - Danna Fulvia - Macuglia Rosa - Monai Domenica - Bertoli Maddalena - Puppini Antonio fu Luigi - Zanetti Fortunato, Maria - Danna Giuditta - Puppini Celeste, Albino - Macuglia Antonio - Puppini Giacomo, Teresa, Caterina, Eva, Assunta, Adamo, Elisabetta - Primus Maria - Pillini Lino - Tosoni Maria, Antonio e Giovanni - Sghecco Margherita - Puppini Sisto, Giuseppe - Tosoni Caterina - Puppini Virginia - Mazzolini Maria - Brunetti Elena, Regina, Emilia - Goi Maria, Pasqua - Brunetti Nicolò - Michieli Lucia - Carnier Francesco - Colomba Virginia - Monai Regina - Puppini Pietro, Maddalena e Costanza - Danna Amabile - Macuglia Dosolina - Puppini Caterina - Goi Oliva - Brunetti Maria, Pia - Michieli Lucia, Caterina e Daniele - Puppini Caterina - Lestuzzi Cristina - Lunazzi Domenica - Chianta Angelica - Goi Maddalena e Domenica.

Ceslans: Offrono: c. 60: Pistacchi Luigia maestra; c. 50: Angeli Maria; c. 20: Angeli Gio. Batta fu Girolamo - De Stefani Maddalena - Angeli Marianna, Stefano, Gio. Batta, Giovanni, Giovanni (Mulinar), Giacomo, Deodato ed Enrico; c. 10: Angeli Romano, Giuseppe, Giovanni, Maria, Lucia - Monai Mosepe, Gisella, Maddalena, Angelina - Borghi Maddalena, Giuditta - Angeli Maria, Vincenzo, Marianna, Rosa, Lucia fu Antonio, Maria e Antonio - Borghi Giovanni, Valentino - Angeli Ottone, Pietro, Giuseppe, Pasqua, Adamo, Valentino, Tomaso, Caterina, Pietro (Duri) e Giuseppe - Billiani Tomaso, Giacomo - Monai Nicolò - Angeli Luigi e Angelo - Billiani Stefano, Giacomo - Monai Angelo, Girolamo; c. 5: Angeli Caterina e Marianna di Gio. Batta - Billiani Regina - Angeli Margherita, Albina, Silvio, Alice, Angela e Olivo - Borghi Eugenio e Santa - Angeli Angelo, Caterina, Fortunato, Caterina, Girolamo, Domenica, Luigia, Maria, Caterina, Maddalena, Caterina, Caterina, Maria fu Costantino, Francesco, Teresa, Erminia, Lucia - Tranfero Angelo - Angeli Ferdinando, Gio. Batta di Leonardo, Gio. Batta - Pillini Vittoria - Billiani Maria, Giuseppe, Antonio - Angeli Lucia mar. Monai, Santa - Monai Teresa, Maria - Venturini Rosa.

A. Manzoni & C. Milano - Antico deposito di tutte le Acque Minerali delle principali fonti italiane e straniere. Concessionari esclusivi delle fonti di Sales (salsodica), Monte Alfeo (solforosa), Roncego (arsenale ferruginosa). - Telefono N. 1437 - Prezzi di concorrenza.

Azzan Augusto d. gerente responsabile. Udine, tip. del «Crociato».

È IN VENDITA un ALTARE in legno massiccio con bel lavoro a intarsio proveniente dalla Cappella del Palazzo ex Claricini. Rivolgersi al Parroco di S. Pietro in Cividale per visita e trattativa.

MACELLERIA BELLINA CRISTOFORO Via Paolo Sarpi N. 26 (riva Bartolini) Negozio ex Cremese

Nella suddetta Macelleria da domenica 15 settembre si vende Carne di Manzo e Vitello ai prezzi seguenti: Manzo I. taglio al Kg. L. 1.40 II. id. » » 1.20 III. id. » » 1.00 Vitello I. taglio al Kg. L. 1.50 II. id. » » 1.30 III. id. » » 1.10 Frittura » » 1.80

CASA di CURA per le malattie di Gola, Naso, Orecchio del dott. ZAPPAROLI Specialista UDINE - VIA AQUILEIA 86 Visite tutti i giorni Camere gratuite per malati poveri TELEFONO N. 317

D.º Pietro Ballico CONSULTAZIONI per malattie segrete e della pelle Ogni giovedì dalle ore 9 alle 11 UDINE Via Belloni n. 10, piano II.

PER INSERIRE AVVISI nei giornali

Table listing advertising rates for various newspapers and journals across different regions like Lombardia, Legga Lombarda, etc.

Gazzetta Medica Lombarda di Milano Bollettino clinico di Bologna Bollettino Scienze Mediche di Bologna Gazzetta Medica di Roma Cronaca della Chimica Medica di Genova Gazzetta Medica Venese di Verona Rivista Veneta di scienze mediche di Venezia

A. MANZONI & C. Milano - Livorno - Brescia - Bergamo - Bologna - Firenze - Genova - Roma - Udine - Verona - Parigi.

IN TEATRO

La luce del teatro scema di molto la bellezza e la bianchezza della carnagione. A togliere tale inconveniente l'etichetta e la eleganza consigliano il Bianco di Giglio Fay di Parigi, il quale ha il privilegio di imbianchire la pelle senza menomamente danneggiarla. L. 2 il flacone. Unira Cent. 50 per spedizione in tutto il Regno. Vendita da A. MANZONI e C., chimici-farmacisti, Milano via S. Paolo, 11; Roma, via di Pietra, 91.

Cura depurativa coll'Acqua Minerale della Sorgente SALSODICA

SALES (Proprietà della Soc. Anon. Terme di Salice) Contiene i Sali di Jodio combinati naturalmente, è inalterabile, e perciò preferibile a tutte le cure fatte con joduri di Ammonio, Potassio, Sodio, ecc., preparato nei laboratori chimici.

46 ANNI DI CONSUMO

Splendidi Certificati Medici MEDAGLIE di ESPOSIZIONI e CONGRESSI MEDICI Medaglia d'Oro all'Esposizione d'Igiene di Napoli 1900 ne costituiscono l'indiscutibile efficacia. A richiesta dei Signori Medici e degli ammalati, la Ditta concessionaria A. MANZONI e C., Milano, spedisce gratis l'opuscolo: L'IMPORTANZA delle ACQUE di SALES contenente l'analisi e le attestazioni mediche dei Professori Porro - Turati - De Cristoforis - Rossi - Strambio - Todeschini - Verga.

Si vende in tutte le Farmacie a L. UNA la bottiglia. Si spedisce ovunque dalla Ditta A. MANZONI e C., Milano, via S. Paolo, 11. - Roma, Genova, stessa casa.

CURA DELLA PELLE

SAPONE PURISSIMO Profumo e colore naturale al Pezzo LIRE 0.50

Deposito Generale presso: A. MANZONI e C. MILANO - S. Paolo, 11 - Roma, Via di Pietra, 91 - Genova, Piazza Fontane Marose.

PREPARATI di PEPINA

del Cav. Dott. CARLO TOSI premiati all'Espos. di Milano 1881 ed a quella di Sydney 1888 con Med. d'Oro

Le Pillole digerenti alla Pepsina Vegeto animale del Cav. Dott. Carlo Tosi, nelle quali alla Pepsina è associata la Diastasi ed il cui uso dal sig. Prof. Edoardo Bonardi, Medico primario dell'Ospedale Maggiore di Milano, fu dichiarato di sicuro giovamento, anche in caso di lunga ed ostinata malattia di stomaco, costituiscono il solo farmaco digestivo completo.

Le Pillole Lattifughe del Cav. Dott. Tosi, che il prof. Senatore Edoardo Porro, Direttore della R. Clinica Ostetrica di Milano, ha dichiarato essere "rimedio altrettanto efficace quanto inoffensivo, anche nei casi in cui la tensione del seno non può essere diminuita dagli altri rimedi, possono essere adoperate a scopo complementare lattifugo e semplicemente moderatore della secrezione lattica; non contengono ioduro di potassio, e dispensano dal ricorrere a qualsiasi purga".

Ho trovate le efficacissime Pillole Lattifughe del Cav. Dott. Carlo Tosi che sempre e nel miglior modo mi hanno corrisposto, determinando in modo rapido ed innocuo la cessazione di secrezioni lattiche e abbondantissime. Sono così lieto di aver trovato in tali pillole un pratico e sicuro lattifugo".

Dott. CARLO VALVASSORI PERONI Specialista per le malattie dei bambini, direttore della Sezione malattie dei bambini all'Ambulatorio pediatrico di Milano ed alla P. I. Provvidenza Italiana.

Posso rispondere assai favorevolmente alla domanda circa l'uso delle Pillole Lattifughe dell'egregio Cav. Dott. Carlo Tosi, perché, tra gli altri casi, le ho adoperate due volte successivamente nella stessa persona e mi hanno corrisposto bene".

Dott. A. GIOIA Docente universitario di Ostetricia e Ginecologia.

L. 1.50 la boccetta di 18 pillole lattifughe L. 2 la boccetta di 24 pillole digerenti alla Pepsina vegeto animale

Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta A. MANZONI e C. - Chim. farm. MILANO - ROMA - GENOVA Depositario inoltre della Pepsina estrattiva purissima del Cav. Dott. Carlo Tosi.

DIFFIDA Tutte le boccette di Pillole digerenti alla Pepsina vegeto animale e di Pillole Lattifughe Cav. Dott. Carlo Tosi debbono portare sulla fascia esterna e sull'interna istruzione il nome dell'inventore Cav. Dott. Tosi e quello della Concessionaria esclusiva per la vendita DITTA A. MANZONI e C. e ciò per distinguere da altri preparati non muniti dei certificati esclusivi rilasciati da celebrità mediche alle Pillole del Cav. Dottor Carlo Tosi.

Deposito e vendita in tutte le prime Farmacie del Regno. Le contraffazioni e le imitazioni saranno punite a sensi di legge.

La Ditta A. MANZONI & C.

UDINE - Via della Posta, 7 - Udine accetta avvisi economici a

5 Centesimi per parola

in IV pagina dei propri giornali di Udine La Patria del Friuli Il Giornale di Udine - Il Crociato

APPARTAMENTINO

4 camere compresa cucina cercasi subito. Offerte: C. F. presso Agenzia Manzoni UDINE

FERRO-CHINA BISLERI

Il chimico Prof. S. TOMASELLI VOLETE LASALUTE? Direttore della Clinica Medica nella R. Università di Catania scrive:

"Il FERRO-CHINA-BISLERI mi esercita una azione tonico-ri-costituente efficace, ed è da raccomandarsi a preferenza nelle anemie, nella convalescenza delle malattie acute e nelle toniche digestive..."

Nocera Umbra Acqua da tavola Esigete la marca «Sorgente Angelica» F. BISLERI e C. - MILANO.

INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI e C.**
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - BARI, BERGAMO, Viale Stazione, 12 - BOLOGNA, Piazza Minghetti 8 - BRESCIA, Via Umberto I, 1 - FIRENZE, Via della Vigna Vecchia, 7 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO, Via Vittorio Emanuele, 64 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via Scimmie, 6 BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - PARIGI - VIENNA - ZURIGO.

Avvisi Economici 5 Centesimi per parola

Annunzi vari

MESCOLANDO al Caffè un poco di Rhum stravecchio vero della Giamaica, all'ananas, della casa Hoeniger di Amburgo, si ottiene una bibita oltre ogni dire corroborante. L. 5-50 alla bottiglia. Vendita da **A. Manzoni e C.**, Milano, Via S. Paolo 11.

AI SOFFERENTI di stomaco l'uso quotidiano, per un certo periodo di tempo della rinomata Polvere Stomatica Universale Barella di Berlino, riesce di grande giovamento. — Si vende da tutte le migliori farmacie a L. 3.50 la scatola grande e a L. 2.50 la scatola piccola. — Per posta unire cent. 52.

E' DIFFICILE avere una casa senza qualche topolino, il quale disturba la quiete della sposa e dei bimbi, e ne turba il sonno. Un po' di granellini di Barezia sparsi per le stanze basterebbero per distruggerli. Cent. 70 la scatola. — Vendita da **A. Manzoni e C.**, Milano, Via San Paolo 11.

L'ACQUA di Chinina Manzoni per effetto della sua speciale composizione, conferisce ai capelli morbidezza e colore brillante. L. 1.50 la boccetta, franca L. 2.00. Vendesi presso **A. Manzoni e C.**, Milano, Via S. Paolo 11.

OGGETTI di vetro, cristallo, porcellana che hanno valore di cari ricordi e casualmente si rompono si possono aggiustare perfettamente col mastico o col vetro solubile che trovasi presso la Ditta **A. Manzoni e C.**, Milano, via S. Paolo, 11, il mastico per porcellana L. 1.00, il vetro solubile cent. 70 franco per il Regno cent. 15 di più.

LA GIOIA dei genitori è quella di vedere i loro piccoli bambini crescere robusti, vispi e intelligenti. La fosfatina Falières è un alimento perfetto assimilabile, piacevole, che dà i risultati su descritti. Per averla genuina fatene acquisto presso la ditta **A. Manzoni e C.**, Milano, via S. Paolo, 11, L. 2.70 la scatola franca L. 3.50.

LA CASA **A. Manzoni e C.**, chimici-farmac., Milano, Roma, Genova, vende tutte le specialità medicinali ed articoli di chirurgia.

APPARECCHIO tascabile per l'inalazione di Mentolo, detta inalazione è di pronto ristoro contro i raffreddori, costipazioni di testa e di grande sollievo nella tosse asinina. — L. 1 ogni astuccio franco per il Regno L. 1.15. **A. Manzoni e C.**, Milano, Via San Paolo 11.

CERA REALE diamante per mantenere lucidi e puliti - pavimenti - parquet - mobili. — Detta cera non ha cattivo odore ed il prezzo è mite, e si vende dalla Ditta **A. Manzoni e C.** di Milano. Vaso grande L. 3.00, vaso medio L. 1.50, vaso piccolo L. 1.00 per posta cent. 80 in più.

ERA GLI ELIXIR di China che si trovano oggi in commercio, uno dei più richiesti ed apprezzati è indubbiamente l'Elixir di China Manzoni, che si vende dalla Ditta **A. Manzoni e C.**, Milano al prezzo di L. 3.50 la bottiglia da litro ad a L. 2 la bottiglia da 112 litro.

DA PIU' DI 35 ANNI si usano le pastiglie di Codeina del dott. Becher che sono veramente efficaci contro qualsiasi genere di tosse: gradevoli al palato, non disturbano le funzioni dello stomaco, nè producono inconvenienti di sorta. — Trovansi in tutte le farmacie a L. 1.50 la scatola grande e L. 1.00 la scatola piccola.



Essenza di MUGHETTO	MANZONI	Flacone	L. 4.50	} Franco per posta L. 1.70
„ „	VIOLETTA	„	„ 4.50	
„ „	GERANIO	„	„ 4.50	

A. MANZONI e C.

MILANO — S. Paolo II — ROMA — GENOVA stessa casa e presso i principali negozi di profumerie.

ELIXIR
China Manzoni

Bottiglia litro L. 4,50

> 1/2 litro > 2,80

franco per posta

Vendita presso la Ditta

A. MANZONI e C.

MILANO - ROMA - GENOVA.

Tonico - stomatico - ricostituente ed eccita l'appetito

Lucido speciale

Della Fabbrica di Daniel di Parigi

Questo lucido al contrario di tante ultime invenzioni che rovinano la pelle delle scarpe, lo mantiene invece morbida, donandole un lucido brillante dopo pochi colpi di spazzola. — Vendesi da **A. MANZONI e C.** chimici-farmacisti, Milano, via S. Paolo 11.

AMARO BAREGGI
a base di FERRO-CHINA-RABARBARO
Premiato con medaglie d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del RABARBARO, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo FERRO-CHINA.



Marca speciale depositata.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

* Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi. *

Dirigere le domande alla Ditta: **E. G. Fratelli BAREGGI - Padova**

Deposito per Udine presso il farmacista **GIACOMO COMMESSATTI** e farmacia **BELTRAME L. V.**

“ alla Loggia „ Piazza V. E. — Concessionario per l'America del Sud sig. ANDES' GINOCCHIO - Buenos Aires

MARTINUZZI FRANCESCO

UDINE - Piazza San Giacomo - UDINE

Premiata Confezione con Deposito Arredi Sacri

Confezione di qualsiasi abito Sacerdotale



Manifatture varie

Pettinati, Panni, Renforcè, Scotti, Thubet per mantelli alla Romana Neri, Impermeabili confezionati, Tele di puro lino candide e nostrane, Lana da letto, Coperte lana e cotone, Copertori bianchi e colorati, Stoffe per mobili, Flanelle bianche e colorate, Maglie lana e cotone, Fazzoletti filo e cotone, Stoffe lana e cotone, uomo e donna, Cotonine candide, e colorate ad olio per tendoni in tutti i colori e qualunque articolo in manifatture.

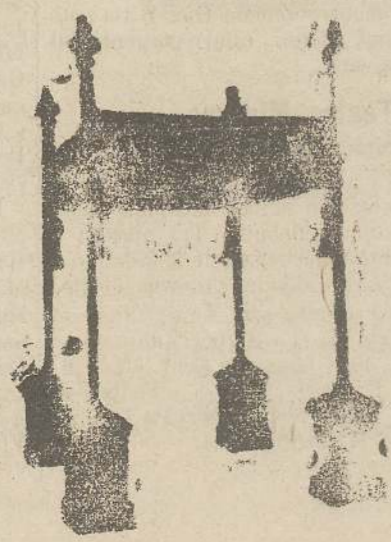
Pianeta seta L. 24

Letto lana confezionato L. 17

Arredi da Chiesa

Apparamenti completi, Pianete, Stole, Veli Omerali, Abiti da Vergine, Veli ricamati, sul Thùl in seta e oro, Copri pisside, Ombrelle per Viatico, Stratti mortuari, Parapetti altare, Tappeti per coro Padiglioni per altare in seta, bourette e coto - Cingoli, Merli candidi per camici e coto - Colonnami seta in tutte le altezze, Broccati, Damaschi, Grisette, Frangie, Galloni, Tocche, Stelle, flocchi oro, seta e argento, Cordoni, Tele filo Rosa per confraternite.

Oro e argento per ricamo 900/1000



Baldacchini L. 150